

Verifica della comunità di riferimento axsana SA

Segreteria generale del Dipartimento federale dell'interno / Ufficio federale della sanità pubblica

L'essenziale in breve

La cartella informatizzata del paziente (CIP) è una raccolta di documenti personali e di dati strutturati contenenti informazioni sulla salute del paziente. In Svizzera la CIP è introdotta in modo decentralizzata su scala regionale e nel quadro di comunità di riferimento. Axsana SA è la società di gestione di XAD, la più grande comunità di riferimento per l'introduzione della CIP. Il bacino di utenza comprende 14 Cantoni della Svizzera tedesca. Poiché ha ottenuto la certificazione soltanto l'11 ottobre 2021, axsana SA non ha potuto avviare la gestione della CIP nel 2020 come previsto e ora si trova in difficoltà finanziarie a causa delle mancate entrate. La Confederazione sostiene la creazione della comunità di riferimento XAD mediante aiuti finanziari dell'ordine di 8,5 milioni di franchi.

Il Consiglio federale ha incaricato il Controllo federale delle finanze (CDF) di valutare l'attività economica di axsana SA in relazione agli aiuti finanziari ottenuti dalla Confederazione e al suo finanziamento a lungo termine quale comunità di riferimento¹. Dalla verifica si evince che le difficoltà finanziarie di axsana SA sono da ricondurre in primo luogo alla certificazione tardiva e che il suo finanziamento sostenibile presenta alcune incertezze.

La certificazione tardiva mette axsana SA in una situazione finanziaria precaria

Le difficoltà finanziarie di axsana SA sono riconducibili da un lato all'assenza di certificazione, senza la quale la gestione della CIP non poteva iniziare. Di conseguenza, sul fronte delle entrate sono andati persi gli emolumenti chiesti dei fornitori di prestazioni affiliati. Dall'altro lato, la creazione della CIP ha comportato costi supplementari non coperti dal finanziamento iniziale da parte della Confederazione e di terzi (Cantoni e strutture sanitarie). Le misure adottate da axsana SA, principalmente con l'aiuto di terzi, per porre rimedio a questa situazione ed evitare un eventuale fallimento sono coerenti.

Tutte le organizzazioni coinvolte hanno sottovalutato la portata e la complessità della creazione della CIP così come del processo di accreditamento e di certificazione. In particolare i requisiti in materia di protezione e sicurezza dei dati hanno causato ritardi nell'introduzione della CIP. Dal novembre 2020 KPMG è l'unico organismo di certificazione autorizzato per la CIP e nello stesso mese ha certificato la prima comunità di riferimento. axsana SA, che fino al primo trimestre del 2021 aveva un altro organismo di certificazione, ha ottenuto la certificazione soltanto 11 mesi dopo.

¹ Il CDF ha affrontato la tematica relativa alla CIP nel 2019 e constatato già allora delle lacune considerevoli: «Introduzione della cartella informatizzata del paziente» (PA 19265), disponibile sul sito Internet del CDF (www.cdf.admin.ch).

Gli oneri ereditati dal passato pregiudicano il finanziamento sostenibile di axsana SA

Anche dopo la sua certificazione, axsana SA affronta diverse sfide finanziarie che rendono difficile una gestione duratura e proficua. Oltre a coprire i costi di gestione correnti, nei prossimi anni sarà necessario rimborsare i mezzi impiegati e le misure adottate per prevenire il fallimento.

In generale, il CDF si chiede se a lungo termine le comunità di riferimento riusciranno a finanziare i costi di gestione e di ulteriore sviluppo solo tramite le entrate provenienti dagli emolumenti delle strutture sanitarie affiliate e tramite i loro servizi supplementari a pagamento. Un rapporto commissionato dall'UFSP conclude che il finanziamento a lungo termine della gestione e dell'ulteriore sviluppo dell'infrastruttura della CIP non è sufficientemente garantito. Il Consiglio federale ha incaricato l'UFSP di elaborare, entro febbraio 2022, un documento interlocutorio concernente l'organizzazione futura della CIP.

Testo originale in tedesco